XXIX edizione, 2018

**I Céide Fields**

Ballycastle, contea di Mayo, Irlanda

La Fondazione Benetton Studi Ricerche

21 marzo 2018

La Fondazione Benetton Studi Ricerche, con sede nel centro storico di Treviso nei palazzi Bomben e Caotorta, è stata costituita alla fine degli anni ottanta dalla famiglia Benetton. Presieduta da Luciano Benetton e diretta da Marco Tamaro, può contare su uno stabile gruppo di lavoro che, con la collaborazione di comitati scientifici composti da studiosi ed esperti attivi sul piano internazionale, svolge attività di ricerca nel vasto mondo del paesaggio e dello studio dei luoghi, in quello della storia e civiltà del gioco e dei beni culturali.

Nell’ambito degli studi sulpaesaggio, ogni anno, a un luogo «particolarmente denso di valori di natura, di memoria e di invenzione» è dedicata una campagna di studio e di cura denominata *Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino*. Nel 2018 (XXIX edizione) il Comitato scientifico della Fondazione designa *Céide Fields*, in Irlanda, un paesaggio rurale del Neolitico riemerso dalla torbiera. Nelle precedenti più recenti edizioni, il Premio era stato dedicato a luoghi situati in Egitto, Svizzera, Finlandia, Siria, Benin, Islanda, Bosnia-Erzegovina, Italia, Kazakistan, Spagna. Altri importanti appuntamenti annuali sono, ad esempio, quelli costituiti dalle *Giornate internazionali di* *studio sul paesaggio* e dai *laboratori* progettuali. Vengono inoltre assegnate periodicamente *borse di studio* a carattere residenziale.

Gli studi sullastoria e civiltà del giococostituiscono un campo di lavoro specifico riconosciuto dalla comunità scientifica nazionale e internazionale e costituisce anch’esso un’area di eccellenza della Fondazione. A partire dal 2016 la Fondazione bandisce due premi annuali destinati a giovani studiosi per saggi originali sul tema del gioco, della festa, dello sport e, in generale, della ludicità; l’iniziativa intende proseguire la lunga esperienza fatta dalla Fondazione assegnando, nel corso di un trentennio, oltre 70 borse di studio per laureati di vario livello e grado accademico. Al centro di queste attività, la pubblicazione della rivista scientifica «Ludica. Annali di storia e civiltà del gioco» e dell’omonima collana.

Le iniziative dedicate agli studi e attività nelcampo deibeni culturalisi articolano in vari settori: musica, letteratura, teatro, cinema, arti. Tra i progetti speciali: *Imago Mundi*, la raccolta di tele di piccolo formato, promossa da Luciano Benetton; la ricerca *Treviso Urbs Picta*; *Musica* *antica in casa Cozzi*, un programma di concerti, corsi di perfezionamento e laboratori; *Navigare il territorio*,per la riapertura dell’area archeologica dei Porti Imperiali di Claudio e Traiano a Fiumicino (Roma). Nell’ambito dell’attività di cura dei patrimoni storici rientra anche il recente restauro della *chiesa di San Teonisto* a Treviso, fortemente voluto da Luciano Benetton. Oggi la chiesa si offre quale luogo di cultura in grado di ospitare eventi di respiro internazionale il cui programma è gestito dalla Fondazione.

Alla scuolala Fondazione dedica un’attenzione particolare. Sono in corso numerose collaborazioni con istituzioni pubbliche e private, in particolare con il mondo dell’università. Uno dei principali frutti di queste collaborazioni è il progetto e concorso nazionale *Articolo 9 della Costituzione*, volto a sensibilizzare i giovani alla conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale, paesaggistico e scientifico italiano, organizzato con i Ministeri per i Beni e le Attività Culturali e dell’Istruzione, in collaborazione con il Senato della Repubblica, la Camera dei Deputati e il Ministero degli Affari Esteri.

Il lavoro di studio e ricerca della Fondazione è sostenuto dal suo centro documentazione, aperto al pubblico e articolato in biblioteca, cartoteca e archivio, ricco di oltre 70.000 volumi, 120 periodici in abbonamento, 12.000 cartografie, 60.000 fotografie, e viene divulgato e promosso attraverso la pubblicazione di riviste, collane e monografie a cura dell’area editoriale che caratterizza la Fondazione dal 1993, e che ha visto la cura e pubblicazione, a oggi, di oltre un centinaio di titoli, negli ambiti dello studio del paesaggio, della storia veneta, della storia del gioco e dei beni culturali.